



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Aut. n. 316 /2024

AREA MOBILITA' SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE RETE STRADALE

Determinazione N. 386 / 2024

Responsabile del procedimento: NORDIO FRANCESCA

Oggetto: ORDINANZA DI ISTITUZIONE DI DIVIETO TEMPORANEO DI TRANSITO MEZZI DI MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO SUPERIORE ALLE 32 TON LUNGO LA SP 04 "GORZONE", IN CORRISPONDENZA DEL PONTE SULLO SCOLO BRENTONE VECCHIO AVENTE ID 030 AL KM 15+772 IN COMUNE DI CHIOGGIA" DALLE ORE DEL 05:00 DEL 26 SETTEMBRE 2024.

Il dirigente

Premesso che:

- i l'articolo 23, comma 1-ter, introdotto dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, ha stabilito che la Città metropolitana di Venezia subentra alla Provincia omonima, con gli effetti successivi di cui all'art. 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, dalla data di insediamento del Consiglio metropolitano, avvenuta il 31 agosto 2015;
- ii l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:
 - al comma 16, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
 - al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
 - al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

visti:

- i lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 20 gennaio 2016;
- ii l'art. 19, comma 1, lett. d, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che attribuisce all'Ente la competenza in materia di viabilità e trasporti;
- iii il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali",

- e, in particolare, l'articolo 107, che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- iv il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato e modificato rispettivamente con decreti del Sindaco metropolitano n° 1 in data 03/01/2019 e n° 51 del 07/06/2019, in particolare l'art. 13, che definisce i compiti dei dirigenti;
 - v gli artt. 5 e 6 del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 s.m.i., Nuovo Codice della Strada, il suo regolamento d'attuazione ed esecuzione, D.P.R. 495/92 del 16/12/1992 e s.m.i.;
 - vi il decreto del Sindaco metropolitano n. 9 del 01/03/2024 con cui l'arch. Adriano Volpe è stato nominato dirigente dell'Area Mobilità, con decorrenza dal 04/03/2024;

vista la determinazione dirigenziale n. 612/2024, emessa da codesta Città metropolitana di Venezia, di approvazione della proposta di aggiudicazione e aggiudicazione a favore dell'operatore economico I.R.S. S.r.l. dell'appalto dei lavori degli "Interventi di risanamento conservativo e consolidamento strutturale dei manufatti di competenza della Città metropolitana di Venezia" tra i quali vi è il ponte sullo scolo Brentone Vecchio lungo la S.P. 04 avente ID030 al km 15+772 in Comune di Chioggia;

considerato che per la realizzazione dei lavori sopra citati, verrà demolita una porzione di manufatto, mantenendo provvisoriamente l'altra porzione in esercizio e aperta al traffico veicolare;

verificato che dalla relazione di calcolo allegata al progetto approvato e successiva integrazione del progettista del 25/09/2024, il progettista ha stabilito la necessità di ridurre il limite di portata a 32 ton per i mezzi transitanti nella parte di manufatto che rimane in opera fino al ricostruzione del nuovo manufatto, in modo da non interdire il traffico veicolare;

ritenuto necessario, per esigenze di carattere tecnico nonché d'incolumità pubblica, provvedere alla temporanea istituzione di limite di portata pari 32 ton lungo il tratto stradale sopra descritto;

ORDINA

- 1 l'istituzione del divieto di transito dei mezzi di massa complessiva a pieno carico superiore alle 32 ton lungo la S.P. 04 "Gorzone", in corrispondenza del ponte sullo scolo Brentone Vecchio avente ID 030, al km 15+772 in Comune di Chioggia, dalle ore 5:00 del 26/09/2024 e non cesserà fino a modifiche della presente Ordinanza;
- 2 all'impresa I.R.S. S.r.l. di Portogruaro (VE) di predisporre, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, la relativa segnaletica stradale, secondo quanto stabilito dal Codice della Strada, dal Regolamento del Codice della Strada ;
- 3 la presente ordinanza è resa nota al pubblico mediante pubblicazione all'albo pretorio della Città metropolitana di Venezia e del Comune di Chioggia;
- 4 gli agenti dei servizi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della Strada sono incaricati della vigilanza sul rispetto della presente ordinanza;
- 5 è fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza;

Nel contempo avverte che:

- i la Città metropolitana di Venezia è completamente esonerata da eventuali responsabilità civili e/o penali, per qualsiasi fatto o danno derivabile a chicchessia, in dipendenza dei lavori sopra citati;
- ii è ammesso ricorso entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi del comma 3 dell'art. 37 del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e s.m.i., *Nuovo Codice della Strada*, e con le formalità stabilite dall'art. 74 del D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e s.m.i., *Regolamento di Attuazione ed Esecuzione*;
- iii a norma dell'art. 3, comma 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, contro il presente provvedimento, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso, ai sensi della Legge 1034/71, al T.A.R. del Veneto per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 1199/71, nel termine di centoventi giorni dalla sua pubblicazione.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
VOLPE ADRIANO

atto firmato digitalmente